

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 FEB. 2000

ADDI' 29 FEB. 2000

NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA FISANA, 1301 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI:

ALEANDRI, AMATI, DONATO e LUCISANO.

DELIBERAZIONE N° 600

Oggetto : Approvazione del progetto "Monitoraggio ex legge regionale n.14/99, art.18" e conferimento dell'incarico al dott. Franco De Santis.



OGGETTO: Approvazione del progetto "MONITORAGGIO ART. 18 L.R. 6.8.1999, n. 14" e conferimento dell'incarico al Dott. Franco De Santis.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Rapporti e Relazioni Istituzionali;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112/98 concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali";

VISTA la legge regionale 6 agosto 1998, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo", che da attuazione al D.Lgs. n. 112/98, e in particolare l'articolo 18 il quale prevede l'attivazione di un servizio generale di monitoraggio dell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi conferiti agli enti locali finalizzato all'esercizio dei poteri regionali di indirizzo e coordinamento, di direttiva e di sostituzione e all'integrazione delle funzioni e dei compiti degli enti locali a livello regionali;

CONSIDERATO che, al fine di attivare il servizio generale di monitoraggio dell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi conferiti agli enti locali, previsto dal succitato art. 18 della L.R. n. 14/99, si rende necessario dare avvio un'attività progettuale in attesa di individuare una struttura organizzativa permanente alla quale attribuire i compiti di che trattasi, giusto quanto previsto dal comma 3, dell'articolo 18 della medesima L.R. n. 14/99;

VISTO il progetto allegato "A", che forma parte integrante del presente provvedimento, denominato "Monitoraggio art. 18 legge regionale 6 agosto 1999, n. 14" proposto dal Direttore del Dipartimento Affari strategici, istituzionali e della Presidenza, nel quale sono indicate le finalità, gli obiettivi, le responsabilità, la durata e le risorse attribuite per la realizzazione del progetto stesso;

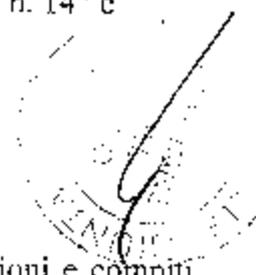
VISTE le varie disposizioni legislative e amministrative che disciplinano la funzione dirigenziale e l'organizzazione delle strutture regionali e, nel caso in specie, la lettera c), del comma 6, dell'art. 15, della legge regionale 1.7.1996, n. 25 il quale stabilisce che "Gli incarichi di cui al comma 4 sono conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del dirigente sovraordinato, per quanto riguarda la preposizione a progetti, programmi, compiti di studio e di ricerca da svolgere all'interno del dipartimento";

RITENUTO di dover affidare l'incarico di responsabile del progetto in argomento, giusto quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 422 del 15.2.2000 al Dott. Franco DE SANTIS che ha la necessaria qualificazione culturale e professionale per assolvere all'incarico e un'ampia competenza acquisita nella direzione di strutture regionali, a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e per la durata di un (1) anno;

VISTO il protocollo d'intesa per la determinazione dei criteri di graduazione delle funzioni dirigenziali sottoscritto in data 13.12.1999 tra l'Amministrazione regionale e le OO.SS. aziendali;

RITENUTO:

- di dover attribuire al progetto di che trattasi, in considerazione della peculiarità e della rilevanza della materia trattata, la tipologia "PROGETTO 1" prevista dalla su citata intesa;
- di demandare a successivi provvedimenti del direttore del Dipartimento Affari strategici, istituzionali e della Presidenza eventuali interventi in materia organizzativa, di funzionamento e di svolgimento delle attività connesse al progetto di che trattasi;



VISTA la legge 127/97;

all'unanimità

DELIBERA

Di confermare quanto rappresentato in premessa;

- 1) di approvare il progetto allegato "A", che forma parte integrante del presente provvedimento, denominato "Monitoraggio art. 18 legge regionale 6 agosto 1999, n. 14" nel quale sono indicate le finalità, gli obiettivi, le responsabilità, la durata e le risorse attribuite per la realizzazione del progetto stesso;
- 2) di affidare l'incarico di responsabile del progetto in argomento, giusto quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 422 del 15.2.2000, al Dott. Franco DE SANTIS che ha la necessaria qualificazione culturale e professionale per assolvere all'incarico e un'ampia competenza acquisita nella direzione di strutture regionali, a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e per la durata di un (1) anno;
- 3) di dover attribuire al progetto di che trattasi, in considerazione della peculiarità e della rilevanza della materia trattata, la tipologia "PROGETTO 1" prevista dalla su citata intesa;
- 4) di demandare a successivi provvedimenti del direttore del Dipartimento Affari strategici, istituzionali e della Presidenza eventuali interventi in materia organizzativa, di funzionamento e di svolgimento delle attività connesse al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: F.to Don. Severio GUCCIONE



Stamp: REGIONE SICILIA
F.to Don. Severio GUCCIONE

**PROGETTO SUL MONITORAGGIO ART. 18 LEGGE REGIONALE 6
AGOSTO 1999, N. 14**

ALLEG. alla DELIB. N. ⁶⁰⁰.....
DEL 29 FEB. 2000

Denominazione del progetto:

Monitoraggio art. 18 legge regionale 6 agosto 1999, n. 14

Collocazione organizzativa

Il progetto è collocato organizzativamente all'interno del Dipartimento Affari Strategici, Istituzionali e della Presidenza.

Finalità

Il progetto ha per finalità l'attivazione di un servizio generale di monitoraggio dell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi conferiti agli enti locali finalizzato all'esercizio dei poteri regionali di indirizzo e coordinamento, di direttiva e di sostituzione e all'integrazione delle funzioni e dei compiti degli enti locali a livello regionale.

Modalità operative

La natura stessa del progetto ha quale premessa concettuale la più opportuna integrazione con altri progetti funzionalmente interdipendenti quali quello sullo sportello unico, quello dell'URP e quello delle aggregazioni sovracomunali, nonché con gli indirizzi di carattere strategico che scaturiranno dai comitati di gestione facenti parte della strutturazione della conferenza permanente Regioni-Autonomie locali.

Per le finalità di cui al punto precedente, si dovrà pertanto, organizzare la propria attività interna al fine di:

- reperire i dati e le informazioni inerenti il livello di avanzamento dei nuovi servizi decentrati alle autonomie locali e la realizzare e il funzionamento delle forme associative traenti;
- garantire il raccordo con le strutture regionali che espletano attività di monitoraggio dell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi conferiti agli enti locali.
- seguire il processo di trasferimento o di delega delle funzioni agli enti locali prima gestite dall'ente Regione;

Obiettivi del progetto

Il progetto è articolato in due obiettivi:

- 1) Avvio ed organizzazione del servizio di monitoraggio;
- 2) Gestione delle attività connesse all'attivazione del servizio di monitoraggio.

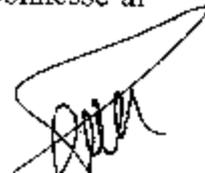
Per quanto riguarda l'obiettivo 1):

La fase di avvio e di organizzazione del servizio generale di monitoraggio dell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi conferiti agli enti locali presuppone tutti quegli interventi necessari alla migliore conoscenza del problema, allo studio delle normative di riferimento, alla ricerca di soluzioni possibili anche alla luce di esperienze già maturate in altre amministrazioni, al collegamento e al rapporto con altre amministrazioni.

Tale primo obiettivo troverà conclusione con la proposizione di soluzioni organizzative interne coerenti con le finalità del progetto in tempi utili per consentire un ruolo adeguato e tempestivo della Regione in ordine al problema in questione.

All'interno della soluzione organizzativa proposta dovranno essere individuate;

- Le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per la gestione delle attività connesse al servizio generale di monitoraggio;



- La verifica delle potenzialità e delle esigenze degli enti locali connesse alla materia oggetto di delega e/o trasferimento al fine della erogazione delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie;
- La costituzione di una banca dati per la raccolta dei dati finanziari, delle risorse umane e dei beni strumentali suddivisi per singole materie delegate o trasferite;
- Le iniziative di comunicazione esterna necessarie per sintonizzare le iniziative regionali con quella degli enti locali, oltre che per fornire una tempestiva informazione.

Per quanto riguarda l'obiettivo 2):

In questa fase occorre realizzare concretamente quanto definito con l'obiettivo 1) ed entrare gradualmente nella gestione dell'attività di monitoraggio. La gestione sarà di tipo implementativo. L'obiettivo del progetto si riterrà concluso con la verifica dell'effettivo funzionamento del servizio generale di monitoraggio dell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi conferiti agli enti locali.

Responsabilità del progetto

Il progetto è affidato alla responsabilità di un dirigente regionale che si raccorda direttamente con il Direttore del Dipartimento Affari Strategici, Istituzionali e della Presidenza e con il dirigente della relativa area.

Durata del progetto

Il progetto ha la durata di un (1) anno, rinnovabile.

Scadenze degli obiettivi

- **Obiettivo 1):** entro 5 mesi dall'avvio del progetto;
- **Obiettivo 2):** entro la fine del progetto.

Risorse attribuite

Gli eventuali interventi in materia organizzativa e per l'individuazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessari per la realizzazione del progetto verranno definiti con appositi provvedimenti della direzione dipartimentale.

